



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

Proposta n. 2703/2026

Adozione n. 1240 del 02/09/2026

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE - START N. 016976/2026 PROCEDURA APERTA, SOPRA SOGLIA DI RILEVANZA EUROUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 D. LGS. 36 2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEL COMUNE DI VECCHIANO DELLA DURATA DI 5 ANNI - CIG BC732EA73D - APPROVAZIONE DEI VERBALI DI GARA E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

IL DIRIGENTE

RUP DELLA S.U.A. DELLA PROVINCIA DI PISA

Richiamati i seguenti atti:

- deliberazione n. 52 del 01/10/2014, con la quale il Consiglio della Provincia di Pisa ha costituito la Centrale di Committenza con la funzione di curare nei confronti degli Enti aderenti le procedure di gara per lavori, servizi e forniture ed altre procedure analoghe o connesse;
- decreto n. 62 del 13.05.2015, con cui il Presidente della Provincia di Pisa ha costituito l'Ufficio Centrale di Committenza e contestualmente sono state determinate le modalità per il riparto delle spese;
- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 28 novembre 2018, con la quale è stato approvato un nuovo testo della Convenzione tra la Provincia di Pisa e i Comuni aderenti, conformandola al D. Lgs. 50/2016 che ha sostituito il D.Lgs. 163/2006 e parzialmente modificandola, in particolare nella definizione delle modalità di programmazione e nel sistema di rimborso delle spese sostenute;
- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 08/03/2024, esecutiva il 15/03/2024, avente ad oggetto l'approvazione dello schema di convenzione e regolamento accessorio della stazione unica appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pisa, a mezzo del quale è stata istituita la S.U.A. della Provincia di Pisa;
- decreto presidenziale della Provincia di Pisa, n. 95/2025, con il quale è stato attribuito al Segretario Generale della Provincia di Pisa, Dott. Danilo D'Aco, l'incarico di Dirigente dell'U.O. Gare e Centrale di Committenza – Provveditorato e Acquisti, al cui interno opera la SUA;

Visti:

- l'art. 62, comma 6, lett. b) del Codice, il quale dispone che le stazioni appaltanti non qualificate *“ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di*

committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate”;

- l'art. 3, comma 1, lett. z dell'Allegato I.1 del Codice, il quale definisce attività di committenza ausiliaria *“le attività che consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza, in particolare nelle forme seguenti: 1) infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi; 2) consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto; 3) preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata; 4) gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata”;*

- l'art. 62 comma 13 del Codice: *“Le centrali di committenza e le stazioni appaltanti che svolgono attività di committenza anche ausiliaria sono direttamente responsabili per le attività di centralizzazione della committenza svolte per conto di altre stazioni appaltanti o enti concedenti. Esse nominano un RUP, che cura i necessari raccordi con la stazione appaltante beneficiaria dell'intervento, la quale a sua volta nomina un responsabile del procedimento per le attività di propria pertinenza”;*

Premesso che:

che con determinazione a contrarre n. 431 del 16/07/2026, il Comune di Vecchiano ha deciso di indire la procedura aperta in oggetto ai sensi dell'art. 71 D. Lgs. 36/2023 (d'ora in poi, il Codice), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del Codice;

- con medesimo atto ha demandato alla S.U.A. della Provincia di Pisa l'esperimento della procedura di gara in oggetto, in forza dell'accordo richiamato in premessa;

- il RUP della SUA ha acquisito il CIG per conto dell'Ente aderente, sino alla “proposta di aggiudicazione”;

- il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione, tramite la piattaforma START, sulla GUUE (OJ S 138/2026 – 21/07/2026 - Bando di gara – regime alleggerito), sulla PVL dell'ANAC, e che la procedura è altresì pubblicata sul profilo del committente della Provincia di Pisa

- che il termine di scadenza di presentazione delle offerte era fissato per le ore 12:00 del 20/08/2026;

Richiamati i verbali del seggio e della commissione di gara;

Visto che:

- ha presentato domanda di partecipazione 1 operatore economico, come dettagliato nel verbale I;

- a seguito dell'apertura della busta amministrativa, lo stesso operatore economico è stato ammesso alla successiva valutazione dell'offerta tecnica;

- come esplicitato nel verbale II, nella seconda seduta di gara si è proceduto – in uno – all'apertura dell'offerta tecnica e – previa valutazione della stessa da parte della commissione all'uopo nominata con determina 1212 del 26 agosto 2026 – di quella economica, disponendo affinché venga proposta l'aggiudicazione in favore di

Dato atto che sono state svolte le verifiche ordine ai requisiti generali e speciali di partecipazione posseduti dall'operatore economico anzidetto, ai sensi degli artt. 94, 95 comma 2 del Codice, tramite FVOE 2.0 e che l'operatore economico risulta attualmente iscritto alla c.d. *white list* antimafia, tenuta presso la Prefettura di Reggio Emilia;

Preso atto, dunque, dell'esito positivo delle anzidette verifiche, ad eccezione del documento avente ad oggetto la certificazione su eventuali carichi fiscali pendenti, il quale – sebbene tempestivamente richiesto – non risulta ancora trasmesso;

Considerato che:

- a) come diffusamente motivato negli atti di gara, il servizio in oggetto deve avere principio di esecuzione già dal mese di settembre 2026;
- b) siffatta condizione impone che si debba procedere celermente all'affidamento, in ossequio al principio del risultato ex art. 1 D.lgs. 36/2023 nonché al buon andamento dell'azione amministrativa previsto all'art. 97 della Costituzione, in attesa dell'esito delle anzidette verifiche;
- c) si applica, altresì, il principio della fiducia ai sensi dell'art. 2 D.lgs. 36/2023, poiché l'operatore economico ha dichiarato nel proprio DGUE di non versare in una delle ipotesi di esclusione automatica o non automatica previste dal D.Lgs. 36/2023 e tali dichiarazioni contenute costituiscono una prova documentale preliminare in materia di appalti pubblici, con rilevanti conseguenze in caso di falsità;
- d) l'esito completo del subprocedimento di verifica sarà trasmesso successivamente all'adozione del presente atto, con apposita comunicazione corredata dalla documentazione acquisita;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Comune di Vecchiano l'aggiudicazione immediatamente efficace dell'appalto in oggetto, sottoposta alla seguente condizione:

- qualora il contratto sia stipulato prima della comunicazione di cui al precedente punto d), è inserita una clausola risolutiva espressa nel medesimo atto, la quale comporta in via automatica la risoluzione dello stesso nel caso venga verificata l'esistenza di cause di esclusione in capo all'operatore economico aggiudicatario;

Richiamate:

- la sentenza TAR Marche, n. 312/2025, la quale ha riaffermato l'orientamento già espresso dalla sentenza TAR Campania, Napoli, n. 6332/2024, in ordine alla possibilità di prevedere nei contratti di appalto stipulati nelle more della verifica dei requisiti una clausola risolutiva espressa, la quale si attiverebbe nell'eventualità di un esito negativo della stessa verifica;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Comune di Vecchiano l'aggiudicazione immediatamente efficace dell'appalto in oggetto all'o.e. CIR FOOD S.C.; P.IVA 00464110352 C.F. 00464110352; con sede in Reggio nell'Emilia, Via Nobel;

Ritenuto, inoltre, di trasmettere alla RUP della Stazione appaltante i seguenti documenti: documentazione amministrativa; offerta economica; verbali delle sedute di gara e relativi allegati, documentazione acquisita nello svolgimento delle verifiche;

Ritenuto, altresì, di costituire il gruppo di lavoro di cui all'art. 45 del Codice, come da allegato del presente atto, conservato quale allegato di rilevanza interna;

Dato atto, altresì, dell'assenza di conflitti di interesse del sottoscritto nel procedimento in esame, ex art. 6 bis della Legge 241/1990, come modificato dalla Legge 190/2012 e art. 16 del Codice nonché art. 7 del Dpr 60/2013;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Rilevato che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto il non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DISPONE

- **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **di approvare** i verbali di gara ed i relativi allegati, quali parti integranti del presente atto;
- per l'effetto, **di proporre** al Comune di Vecchiano l'aggiudicazione, nei termini di cui in motivazione, dell'appalto in oggetto a favore del P.o.e. CIR FOOD S.C.; P.IVA 00464110352 C.F. 00464110352; con sede in Reggio nell'Emilia, Via Nobel;
- **di dare atto** che la presente atto non costituisce aggiudicazione dell'appalto, trattandosi di atto a rilevanza endoprocedimentale rivolto all'Ente aderente;
- **di trasmettere** il presente atto, la documentazione amministrativa, ivi inclusa quella afferente alla verifica dei requisiti di partecipazione, l'offerta economica nonché i verbali di gara ed i relativi allegati, all'Ente aderente per gli adempimenti di competenza;
- **la presa in carico** del CIG in capo al Comune di Vecchiano, per gli adempimenti di competenza, successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- **di dare atto** che è individuato il gruppo di lavoro di cui all'art. 45 del Codice tramite apposito allegato, a rilevanza interna del presente atto;
- **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Committente, a seguito dell'aggiudicazione;
- **di provvedere** ai sensi del D.lgs. 33/2013 agli adempimenti connessi al presente atto presso l'apposita sezione dell' "Amministrazione trasparente";
- **di dare atto** che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del TUEL si appone il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

**Sottoscritta dal Dirigente/ Segretario
Generale / Funzionario E.Q.**

(D'ACO DANILO)
con firma digitale